COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

- C O P I A -

N° 032/2022

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022/2024.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE**, alle ore **15:30** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, nelle persone seguenti:

n°	NOME E COGNOME	QUALIFICA	Presenti
1	SALVATORE VALERIOTI	SINDACO	Si ☒ No ☐
2	LUCIANO CARERE	VICE-SINDACO	Si ☒ No ☐
3	DOMENICO FAZARI	ASSESSORE	Si ☒ No ☐
4	NUNZIATINA GULLONE	ASSESSORE	Si ☒ No ☐
5	CARMELA RAFFA	ASSESSORE	Si ☐ No ☒

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA ALATI

IL SINDACO - PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

L A G I U N T A C O M U N A L E

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO CHE sulla proposta della presente deliberazione:

- *il Funzionario Responsabile, per quanto concerne la regolarità tecnica*
- *Il Responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;*

hanno espresso parere come nel testo riportato in calce ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la legge 190/2012, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016;

Visto in particolare l'art. 1, comma 8, della citata legge, il quale in parte dispone che: *"l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta";*

Rilevato che occorrerà procedere all'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.);

Dato atto che a tal fine il Segretario Comunale, nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di San Giorgio Morgeto:

- ha avviato la procedura aperta di partecipazione per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024, invitando chiunque ritenesse di voler dare il proprio contributo al miglioramento del vigente Piano a presentare eventuali proposte di modifica e/o osservazioni;

Dato altresì atto che non è pervenuto alcun contributo, proposta di modifica od osservazione in merito all'aggiornamento del Piano Triennale;

Visto il primo Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e successivamente approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013;

Visto il D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Viste le sanzioni previste dall'art. 19, comma 5, lett. b) del citato decreto in caso di mancata *«adozione dei Piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento»*.

Visto il *"Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento"* del 9 settembre 2014, pubblicato sul sito web dell'Autorità, in cui sono identificate le fattispecie relative alla *"omessa adozione"* del PTPC, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) o dei Codici di comportamento. Equivale ad omessa adozione:

a. l'approvazione di un provvedimento puramente ricognitivo di misure, in materia di anticorruzione, in materia di adempimento degli obblighi di pubblicità ovvero in materia di Codice di comportamento di amministrazione;

b. l'approvazione di un provvedimento, il cui contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti adottati da altre amministrazioni, privo di misure specifiche introdotte in relazione alle esigenze dell'amministrazione interessata;
c. l'approvazione di un provvedimento privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti, privo di misure concrete di attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui alla disciplina vigente, meramente riproduttivo del Codice di comportamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Vista la deliberazione 12/2014 con la quale l'ANAC aveva statuito che "*la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente*";

Viste:

- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Preso atto che con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, con il quale il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date in precedenza, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori;

Rilevato che il PNA "*costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente*" e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Richiamati i seguenti atti:

- Legge n. 124/2015, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", in particolare l'art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);
- Decreto legislativo n. 97/2016, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

- *"Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)"*, adottate dall'ANAC con Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015;
- *"Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili"*, adottate dall'ANAC con Delibera n. 833 del 3 agosto 2016;
- *"Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013. Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»"* adottate dall'ANAC con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016;
- *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"* adottate dall'ANAC con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016;
- Legge n. 179 del 30/11/2017, recante *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14/12/2017, in vigore dal 29/11/2017;
- *"Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001"* adottate dall'ANAC con Delibera n. 215 del 26 marzo 2019;
- *"Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche"* adottate dall'ANAC con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;

Vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, predisposta dal Segretario Comunale - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per il triennio 2022/2024, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la suindicata proposta meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del competente responsabile di area previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, non avendo la presente delibera riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente richiamate per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Di **Approvare** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022/2024, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di **Dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime favorevole, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria ALATI

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Dott. Salvatore VALERIOTI

PARERE FAVOREVOLE	PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità Tecnica IL FUNZIONARIO responsabile del servizio F.to Dott. Angelo GALLO	in ordine alla regolarità Contabile IL FUNZIONARIO responsabile del servizio F.to *D.ssa Simona ABRAMO*

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE SI RILASCIA PER USO AMMINISTRATIVO

San Giorgio Morgeto, li 8 SET 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Maria ALATI

COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO * (RC) *

Il sottoscritto Addetto all'Albo attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 12 SET 2022 e per 15 giorni consecutivi. Registro n°

San Giorgio Morgeto, li 12 SET 2022

COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO * (RC) *

L'addetto all'Albo

ESECUTIVITA':

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA:

che la presente deliberazione:

- Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione non essendo pervenuta richiesta di invio per controllo.
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile.
- E' divenuta esecutiva il _____
-

E' DIVENUTA ESECUTIVA

San Giorgio Morgeto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE